



COMUNE DI ANTEGNATE
Provincia di Bergamo

COPIA

Codice ente 10011	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 34	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2020. ART. 20 D.LGS. 175/2016.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

RIVA MARIA ANGELA	SINDACO	Presente
BRAMBILLA IVAN	CONSIGLIERE	Presente
POMA ANTONIO	ASSESSORE	Presente
ALLEGRI GIORGIO	VICE-SINDACO	Presente
LANZINI ANDREA MARIA	ASSESSORE	Assente
RIVA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
SALVALAGLIO VERONICA	ASSESSORE	Assente
BONACINA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
PINELLI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
DANELLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
GOISA SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
CAVAGNA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. DONATO CIMA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARIA ANGELA RIVA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Risultano presenti n. 9 consiglieri oltre al Sindaco, assenti n. 3 (Lanzini Andrea Maria, Salvalaglio Veronica, Goisa Silvia)

Introduce l'argomento il **Sindaco/Presidente Maria Angela Riva**, la stessa dà lettura di una relazione che si allega:

"L'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente una verifica delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette al fine di decidere per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel piano di razionalizzazione predisposto dagli uffici vengono elencate le società partecipate direttamente:

1. Uniacque Spa
2. S.A.B.B Spa

e le società partecipate indirettamente per il loro tramite.

Si propone di confermare il mantenimento delle partecipazioni dirette in Uniacque Spa e S.A.B.B Spa in quanto vengono rispettati i requisiti di legge e pertanto anche nelle società a partecipazione indiretta per il loro tramite.

Inoltre è necessario approvare anche la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato nel 2020.

Dalla relazione si evince che non vi sono dati di dismissioni per quanto riguarda le partecipazioni dirette, mentre non sono più detenute le partecipazioni indirette nelle società:

- *Aqualis Spa (fusione per incorporazione in Uniacque Spa);*
- *Ecolegno bergamasca Srl (fusione per incorporazione in S.A.B.B. Spa);*
- *T.E.A.M SPA."*

Il Consigliere Simone Nava – lista Antegnate in Comune (Per la tua Sicurezza), dichiara: *"Ci asteniamo in quanto non siamo riusciti ad approfondire l'argomento".*

Consigliere Roberto Cavagna – lista Antegnate Democratica (l'Alternativa in Comune), dichiara che il suo voto sarà di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

1. i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
2. l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - a. le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - b. l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

1. l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero

- 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
2. se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
 3. il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione;
 4. la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria una tantum, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20;
 5. i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono gli stessi;
 6. quindi, continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR); ne consegue che:
 1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
 2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
 3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
 4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;
 7. in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, prevede la dismissione:
 - a. delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali; che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - b. in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - c. delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - d. nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
 8. l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
 9. infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Considerato che:

1. con deliberazione del C.C. n. 42 del 29/12/2020 è stato approvato il Piano di revisione periodica delle società partecipate al 31/12/2019;
2. il primo provvedimento di Razionalizzazione periodica, del 2018, è stato approvato in data 19/12/2018 con deliberazione n. 35 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP);
3. mentre, per gli esercizi 2019 e 2020, l'organo consiliare ha provveduto alla Razionalizzazione con le deliberazioni n. 49 del 18/12/2018 e n. 42 del 29/12/2020;

4. pertanto, dopo tali interventi di revisione delle partecipate il comune di Antegnate risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie dirette:
- ✓ **Società "Uniacque SpA"** con una quota di partecipazione dello 0,2308% (n. 4.709 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00);
 - ✓ **Società "S.A.B.B. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.a."** con una quota di partecipazione dello 1,3763% (n. 25.462 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00);

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio segreteria ha predisposto il Piano di razionalizzazione 2021 allegato alla presente (Allegato A);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del "Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate anno 2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016";

Preso atto che il Piano è completato dalla relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2020;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Revisore di Conti Miglierina dott. Luca ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Affari Amministrativi Generali in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7; contrari n. 3 (Nava Simone, Danelli Antonio, Cavagna Roberto); astenuti n. 0, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. **Di approvare Piano di razionalizzazione 2021** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. **Di approvare** la relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2020 (Allegato B).
4. **Di dare atto** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL) e il parere del revisore di conti.

Inoltre, **il Consiglio Comunale**, considerata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere il procedimento, con voti favorevoli n. 10; contrari n. 0; astenuti n. 0; espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, Comma 4, del T.U.E.L.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, **il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
F.toDott. Cima Donato

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, **il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico – Finanziario esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
Rag. Fausta Fusar Imperatore

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to MARIA ANGELA RIVA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DONATO CIMA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme attestazione del Messo, che copia del presente verbale è stata affissa il giorno 03.12.2021 all'Albo Pretorio e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DONATO CIMA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DONATO CIMA

03.12.2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data 13.12.2021

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Il Responsabile del Procedimento